SCUOLA SECONDARIA
DI 1° GRADO PARITARIA
“LUCA PACIOLI”
anno scolastico 2025-2026

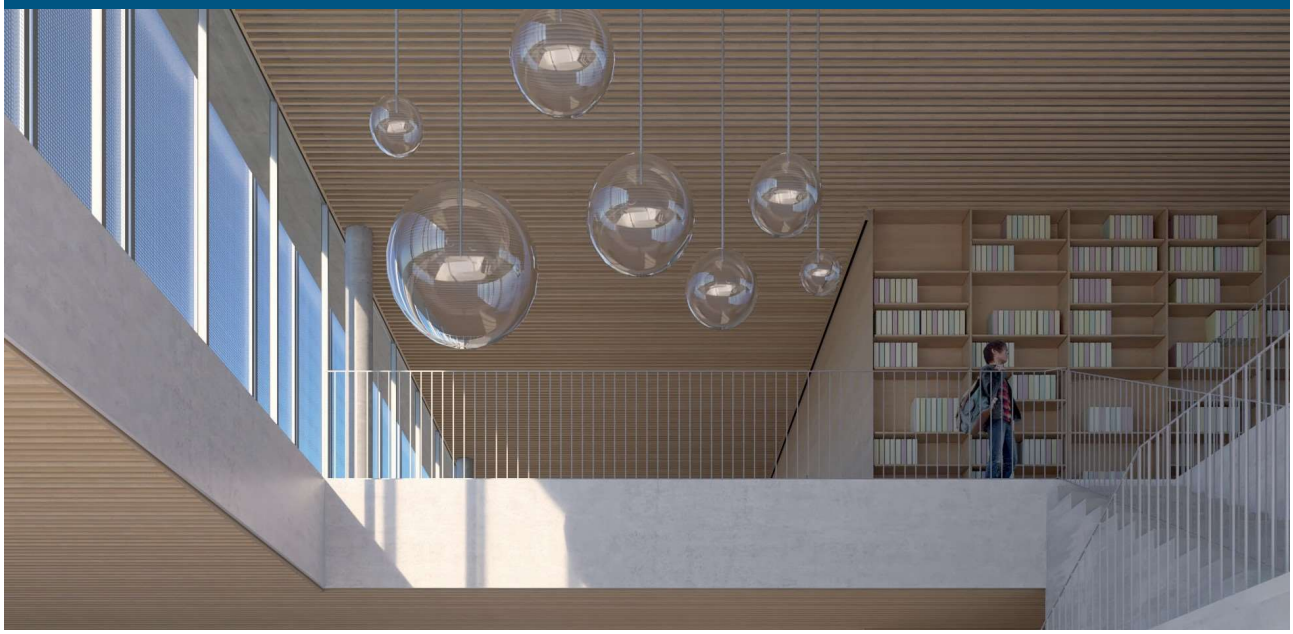
English & Tech Plus 3.3

ZEROTREDICI
EDUCATIONAL HUB

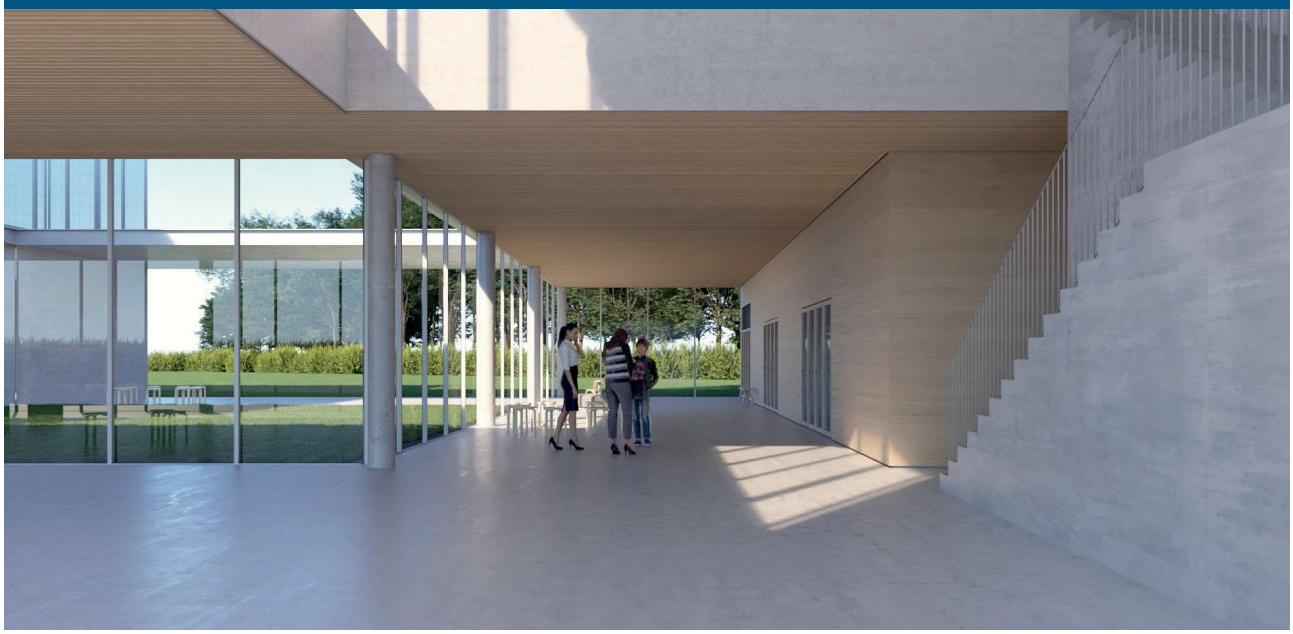
SCUOLA
SECONDARIA
LUCA
PACIOLI

Una scuola aperta a tutti.

Un progetto di crescita, per donne e uomini di domani.



Una scuola dinamica e aperta che,
confermando l'attenzione
all'età specifica dei propri studenti,
propone un approccio innovativo alla lingua inglese,
alle nuove tecnologie e ai linguaggi creativi,
fondendo la tradizione italiana
con i migliori percorsi internazionali



1. PREMESSA

Il contesto attuale e, presumibilmente, del futuro prossimo in cui i ragazzi sono inseriti, ha connotazioni ormai abbastanza note dal punto di vista sociologico, ma è di non facile interpretazione in chiave educativa.

L'immagine di Bauman della società fluida, le potenzialità della Rete, la gestione del virtuale sono solo alcuni elementi della cornice all'interno della quale siamo chiamati a muoverci come educatori ed insegnanti.
Al di là di facili e inutili demonizzazioni, è chiaro che la sfida posta non può essere affrontata nei termini di una riproposizione di obsoleti schemi ante 2.0, bensì attraverso la costruzione di un modello che possa permettere alle donne e agli uomini di domani di essere protagonisti del "mondo nuovo".

A maggior ragione quindi, alla base di qualsiasi idea di scuola, ci deve essere un progetto adeguato, un'idea di donna e di uomo, un'idea del futuro che immaginiamo e che desideriamo per i nostri figli.

1.1 Il quadro valoriale

Il progetto che abbiamo elaborato per la nostra scuola si incardina su due perni teorici: il Principio di responsabilità di Jonas e la visione cristiana dell'antropologia come sottesa all'enciclica "Laudato sì" di Papa Francesco.
Il nuovo imperativo di Hans Jonas: "*agisci in modo che le conseguenze delle tue azioni siano compatibili con la permanenza di un'autentica vita umana sulla terra*", è l'affermazione di un principio di responsabilità che ci chiede di farci carico del destino del mondo.
In questa visione, la responsabilità è fondata sui pilastri della solidarietà, cioè del sentimento di appartenenza globale, di condivisione di un destino comune e della capacità di comprendere e governare la complessità. E' una responsabilità intesa come riconoscimento e risposta a ciò che è stato gratuitamente ricevuto per il bene nostro e di tutti.
I nostri ragazzi devono potersi sentire **protagonisti di un processo di costruzione del "nuovo mondo"** che gratuitamente hanno ricevuto in dono, attraverso l'esercizio della responsabilità e della solidarietà come prospetti- ve reali e concretamente vivibili.
Integrando queste intuizioni con le parole che Papa Francesco ha indirizzato al mondo della scuola: "*vorrei*" … "*una scuola che "apra la mente e il cuore alla realtà, nella ricchezza dei suoi aspetti, delle sue dimensioni*" e che sappia "*sviluppare il senso del vero, il senso del bene e il senso del bello*", abbiamo elaborato la traccia della nostra offerta formativa, abbiamo pensato ad una scuola laica di ispirazione cristiana, che prepari i propri studenti ad affrontare le scelte richieste dall'apertura al mondo che li circonda con competenza, responsabilità, originalità e gioia per la vita che gli si apre

1.2 La qualità dell'apprendimento nel mondo 3.0

Oggi, chiunque può accedere in tempo reale, ad una quantità indefinita di informazioni, fruibili immediatamente e con una facilità impensabile solo una ventina di anni fa.
L'accesso a queste informazioni non è più costruito però sullo schema libresco della linearità consequenziale, quanto piuttosto su una trama "a bolle", ad universi paralleli che si aprono con un click e si espandono, generando ad ogni click successivo nuovi universi di informazione.
La sovrabbondanza dell'informazione e la sua natura a "bolle" generano, però, oltre a innumerevoli vantaggi, il problema della conoscenza critica, della capacità cioè di operare da protagonisti all'interno di questo contesto e richiedono perciò lo sviluppo della capacità di gestione dei contenuti e de- gli strumenti disponibili.
Ecco che, di conseguenza, anche l'apprendimento non può più essere soltanto un processo lineare, certo, definito, ma diventa piuttosto ricostruzione da parte di un soggetto di un mondo complesso, in continua interazione con una pluralità di contesti dai quali dipende.
Alla scuola viene posta una sfida epocale all'interno di questo nuovo orizzonte.

2. ELEMENTI CHIAVE DELLA PROPOSTA EDUCATIVA E DIDATTICA

2.1 Un orizzonte di senso. Il progetto “Arca”

La diversità e variabilità della realtà pongono con forza sempre maggiore il problema del discernimento critico e della scelta responsabile.

La riflessione in atto sul profilo dello studente in uscita e sulla figura dell’adulto significativo ha portato a ribadire con convinzione la necessità di giungere all’elaborazione di un proprio progetto di vita, che permetta di uscire dal relativismo imperante attraverso scelte consapevoli e orientate.

L’idea proposta da Bauman dell’universo fluido ci suggerisce però un cambiamento radicale nell’immagine consolidata di progetto personale.
Se fino a poco tempo fa esso veniva proposto sulla falsariga dello schema di un edificio (fondamenta certe ereditate dai nostri predecessori e universalmente condivise, pilastri portanti, piani definiti di sviluppo ecc.), cioè su una sequenzialità verticale che dava idea di stabilità statica, oggi la metafora più adatta è certamente quella dell’Arca, una struttura solida, costruita con attenzione, contenente l’essenziale, ma in movimento orizzontale, in grado di galleggiare e di attraccare ovunque, che non viene spazzata di qua e di là a seconda di dove tiri il vento, che sa mantenere una rotta all’interno di un orizzonte di senso per sé e per gli altri.

2.2 Un tempo e uno spazio per la relazione educativa

Nonostante il variare dei tempi, alla base dello sviluppo individuale, che non è mai né spontaneo, né veloce, rimane sempre la relazione educativa. Uno sviluppo equilibrato avviene solo attraverso il rispetto del tempo necessario e con la mediazione di adulti competenti, significativi ed autorevoli.
L’insegnante, che fa sempre la differenza nella scuola, deve porsi l’obiettivo di accompagnare, nel corso degli anni, i propri studenti nel loro percorso di crescita, testimoniando la propria passione, sostenendoli nella scoperta delle proprie potenzialità attraverso la proposta di compiti significativi, stimolandoli a realizzare una conquista graduale della propria autonomia.
La proposta della “sfida a se stessi” come strumento educativo, inverte la prospettiva dell’insegnamento, non più impostato sulla trasmissione di sapere, ma sulla fiducia nelle capacità dei giovani, sul sostegno nelle prove, sull’attenzione a sviluppare competenze e abiti mentali adatti a fondare l’individuo e a far credere in se stessi.

2.3 Un gioco di squadra

La relazione educativa non va però intesa solo in senso verticale. La preparazione ad un mondo organizzato per equipe, in cui il risultato ottimale non è più visto come il frutto di un’abilità individuale eccezionale, ma come l’esito della condivisione di competenze diverse, avviene, a maggior ragione, attraverso gli incontri con i pari.

È anche nella relazione equilibrata con i propri compagni che i ragazzi strutturano la propria dimensione personale, sociale e cognitiva imparando a gestirne la complessità.

La percezione di condividere un gioco di squadra li rende pronti a cogliere la ricchezza della condivisione, li stimola a trovare strategie comuni, a risolvere le conflittualità in un'ottica di crescita, a sperimentarsi nei ruoli per trovare quelli più adatti alle proprie caratteristiche.
Nell'equilibrio delle relazioni educative con gli adulti e con i pari, i ragazzi apprendono le **life-skills** essenziali e sviluppano i "*comportamenti positivi e di adattamento che rendono l'individuo capace (enable) di far fronte efficacemente alle richieste e alle sfide della vita di tutti i giorni*", come indicato dall'OMS.

2.4 Un tempo per l'orientamento

Tutto ciò va collocato nella specificità dell'età dei ragazzi. Fra gli undici e i quattordici anni, i giovani vivono una tappa peculiare e fondamentale del loro sviluppo. Non si tratta di una fase "di mezzo" fra la fanciullezza e l'età adulta, ma di una complessa età di passaggio che porta al riconoscimento della pro- pria personalità autonoma e che deve preparare alle scelte future fornendo gli strumenti e gli "abiti" necessari per realizzarle in modo consapevole.
Ecco che questi tre anni diventano fondamentali per rinforzare l'identità, la volontà e la capacità di scelta, per guidare i ragazzi in una prospettiva di crescita solida, per orientarli verso il futuro.
Non si può però abilitarsi ad affrontare il mondo che si apre senza lasciare spazio all'esplorazione, al fare e anche, se necessario, allo sbagliare e al ripartire con fiducia dai propri errori.
La scuola deve quindi proporre una prospettiva che contempli la possibilità di affrontare sfide reali, che permetta di mettersi alla prova scoprendo la bellezza della ricerca e sviluppando la fiducia nelle proprie potenzialità.

2.5 Un apprendimento per gestire la complessità: la sensibilità, la volontà e le competenze

La capacità di apprendere non è una dote innata o il frutto di casualità fortunate della propria esperienza di vita. Deriva da intenzione precisa e da un processo di educazione che inizia suscitando la sensibilità all'apprendimento e prosegue con la maturazione della sensibilità acquisite attraverso un lavoro costante, uno sforzo di volontà che permetta di raggiungere risultati misurabili e proporzionali alla fatica richiesta.

Un apprendimento efficace e significativo, non può dunque esaurirsi in un'assunzione passiva di conoscenze "separate", non "connesse", facilmente attingibili dalle enormi fonti a disposizione, ma deve essere frutto di una costruzione attiva, personale e collettiva, critica e sensata.

Non serve una ricerca di risposte esaustive e standardizzate, ma una trasformazione cognitiva che permetta da una parte il consolidamento critico delle conoscenze e dei processi, dall'altra lo sviluppo della consapevolezza che ogni limite incontrato, se collocato all'interno di un percorso voluto, può diventare una risorsa per progredire, con cautela, ma anche tenacia, verso una tappa ulteriore.

L'obiettivo didattico è quindi il raggiungimento di **competenze chiave trasversali**

- che permettano l'applicazione delle conoscenze in contesti diversi, mutevoli;

- che aumentino le capacità di porre e risolvere problemi attraverso un procedere strategico, esplorativo, per piccoli passi, che ricorre all'esperienza acquisita per valutare i processi di soluzione, per imparare ad apprendere, per imparare facendo;
- che favoriscano la ricerca di connessioni tra i saperi;
- che stimolino alla condivisione e alla collaborazione all'interno di un gruppo di lavoro.

Attraverso un itinerario di volontà e di sfide a se stessi progressivamente più elevate.

In sintesi: la scuola "3.3 ETP"

3 DIRETTRICI

1. **Educazione:** per una centralità alla crescita personale.
2. **Personalizzazione:** per sviluppare i propri talenti ed esprimere le proprie eccellenze.
3. **Orientamento:** per una prospettiva di crescita centrata sul futuro all'interno di un orizzonte di senso.

3 AMBITI METODOLOGICI

1. **Training e Peer tutoring:** preparare alle sfide allenandosi ad esse in un gioco di squadra.
2. **Relazione educativa:** ricercare la propria identità attraverso la relazione "reale" con gli altri.
3. **Tempo:** far crescere con pazienza e costanza ciò che si è e ciò che si semina.

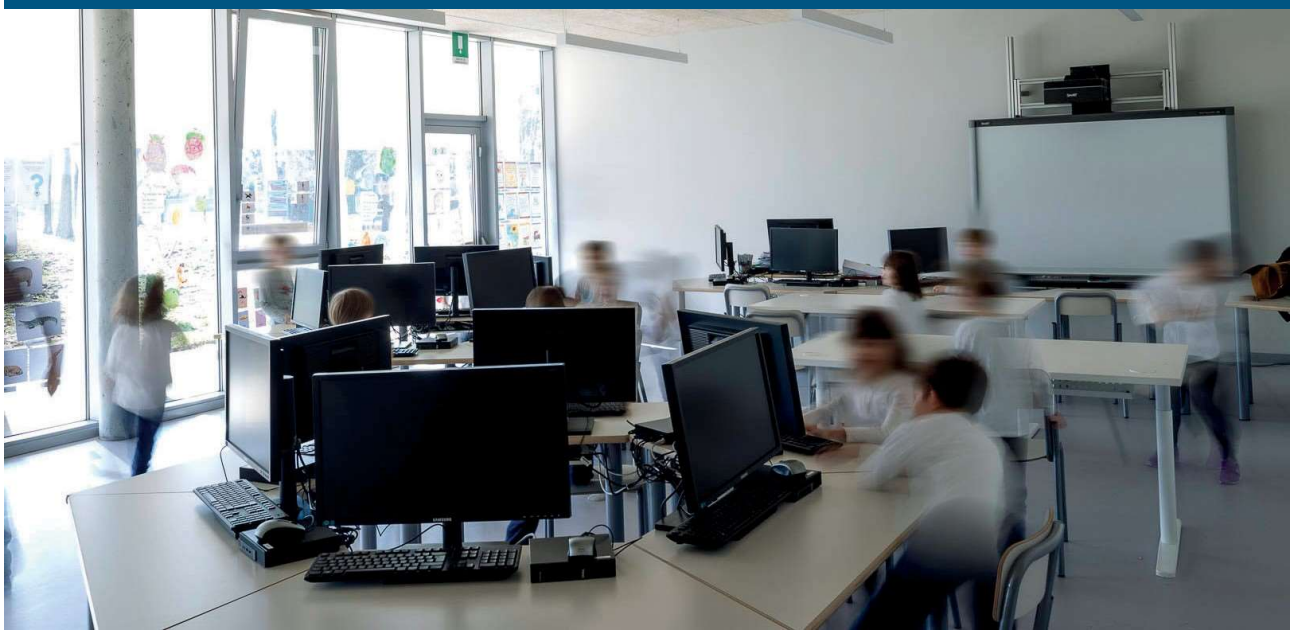
3 AREE DIDATTICHE DI POTENZIAMENTO e INNOVAZIONE

1. **Area linguistica:** per una scuola che apra al mondo, capace di comunicare nei diversi linguaggi anche, ma non solo, attraverso lo sviluppo e la certificazione di competenze linguistiche, comunicative e disciplinari in lingua inglese e tedesca, senza rinunciare alla tradizione e alla ricchezza della scuola italiana e delle competenze di base nella propria lingua madre.
2. **Area scientifica e tecnologica:** per una scuola che apra al futuro, capace di sviluppare l'uso consapevole e creativo delle tecnologie informatiche potenziando le competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche.
3. **Area artistico - creativa:** per una scuola che curi la dimensione estetica, del bello, che apra la mente, non omologante, disponibile alle diversità, alla creatività, al pensiero divergente. La proposta della cultura umanistica, la sensibilità nei confronti della poesia, della natura, dell'arte e della musica, ma anche la creatività digitale e la capacità artigianale, concorrono allo sviluppo armonico della persona portandola ad esprimere il proprio cuore e le proprie emozioni.

SCUOLA
SECONDARIA
LUCA
PACIOLI

3. L'OFFERTA FORMATIVA

Un modello di scuola per dare risposte alle esigenze di oggi e di domani.
Una scuola paritaria pubblica non statale aperta a tutti coloro che ne condividano e rispettino la natura e l'ispirazione.



3.1 Il progetto formativo

La Scuola "Luca Pacioli" è sorta grazie ad un incontro fra visioni, desideri, competenze di realtà geograficamente distanti e appartenenti a mondi diversi (l'Azienda Danieli di Buttrio e il Collegio Pio X di Treviso) che hanno però saputo convergere in una prospettiva comune.
Il progetto formativo che ne è nato e che sta alla base della scuola, parte dal desiderio condiviso di promuovere le capacità di ogni studente al fine di aiutarlo a diventare una donna o un uomo originale e realizzato, capace di dare senso alla varietà di esperienze, informazioni, contatti in cui si trova di fatto oggi immerso, in grado di gestire il futuro che lo vedrà protagonista.
Abbiamo pensato un percorso formativo completo e coerente, come nella migliore tradizione italiana, ma anche tale da permettere a ciascuno studente di esprimere i propri talenti e le proprie potenzialità in aree diversificate.

3.2 Competenze di base, apertura alla realtà, innovazione tecnologica e creatività

L'offerta formativa, pur collocandosi quindi all'interno delle direttive ministeriali come richiesto ad ogni scuola pubblica paritaria, ne integra in modo autonomo ed innovativo la progettazione e l'organizzazione didattica.

Il piano didattico prevede infatti lo sviluppo e il consolidamento delle **competenze di base linguistiche** (saper leggere, comprendere, scrivere e comunicare nella propria lingua madre) **e matematiche**, integrato **dal potenziamento dell'apprendimento della lingua inglese e tedesca,** per imparare ad aprirsi al mondo con sicurezza, **dall'uso delle nuove tecnologie** (che costituiranno gli strumenti essenziali per guidare il futuro) e **dallo sviluppo dei linguaggi creativi** (che concorrono allo sviluppo armonico della persona).

In particolare, nella proposta didattica, tre percorsi si integrano in un curriculum unitario:

1. **Percorso English Plus.** Il percorso è centrato sullo sviluppo delle competenze in lingua inglese, è strutturato con **14 ore settimanali fra Inglese e materie in lingua inglese** (corsi CLIL).

   Il potenziamento dell'apprendimento avviene sia attraverso una didattica innovativa e multidisciplinare nell'approccio alla lingua, sia utilizzando la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). In questo contesto la lingua inglese viene usata come veicolo per favorire l'apprendimento dei contenuti specifici di discipline curricolari **(Geografia, Scienze, Arte e Immagine, Tecnologia e Informatica)** offrendo agli studenti l'opportunità di migliorare le proprie abilità e competenze attraverso l'apprendimento dei lessici specifici. Tali discipline saranno insegnate ed apprese in lingua inglese con insegnanti madrelingua o, comunque, con insegnanti con un livello linguistico adeguato.

Classe 1A		Classe 2A		Classe 3A	
Inglese	5h	Inglese	5h	Inglese	5h
Scienze naturali e sperimentali CLIL	2h	Scienze naturali e sperimentali CLIL	2h	Scienze naturali e sperimentali CLIL	2h
Arte e immagine CLIL	2h	Arte e immagine CLIL	2h	Arte e immagine CLIL	2h
Geografia CLIL	2h	Geografia CLIL	2h	Geografia CLIL	2h
Tecnologia CLIL	2h	Tecnologia CLIL	2h	Tecnologia CLIL	2h
Informatica CLIL	1h	Informatica CLIL	1h	Informatica CLIL	1h
14h settimanali in Inglese		**14h settimanali in Inglese**		**14h settimanali in Inglese**	

- **Certificazioni delle competenze linguistiche**
  L'insegnamento della Lingua inglese si pone come traguardo l'acquisizione, a conclusione del terzo anno, del **B1 Preliminary English Cambridge.**

  Il curriculum proposto dalla Cambridge University propone un insieme di obiettivi di apprendimento graduali per studenti che imparano l'inglese come seconda lingua raggiungendo il **livello B1** al termine del triennio. Tali obiettivi sono basati sul Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue varato dal Consiglio d'Europa (QCER). Il curriculum è strutturato in cinque sezioni: *Reading, Writing, Use of English, Listening e Speaking.* In linea con il QCER, i risultati dell'apprendimento, in ogni categoria e per ogni livello, vengono definiti in termini di ciò che gli studenti devono "saper fare" con la lingua. Questa suddivisione degli obiettivi di apprendimento in una sequenza graduale di cose che si "sanno fare" è stata concepita per incoraggiare un approccio centrato sull'allievo e sui suoi tempi.

  Durante il primo anno di corso viene anche proposto un corso extracurricolare per seguire the International Certification Programme of **Cambridge English Exams** of **KET.**

2. **Percorso Deutsch Plus.** Il percorso consta di **tre ore settimanali** e si prefigge il conseguimento delle competenze linguistiche pari al **livello**

A2 del QCER. La ragione di tale potenziamento diparte dal principio ineludibile del multilinguismo quale valore fondante delle politiche linguistiche dell'UE. Tra gli obiettivi comunitari riveste infatti un ruolo fondamentale, nonché ambizioso, l'incentivazione di una cittadinanza attiva, in cui è richiesta la padronanza di almeno due idiomi oltre alla propria madrelingua. Il nostro approccio alla seconda lingua straniera comunitaria segue coerentemente i principi della didattica comunicativa, nella misura in cui il docente veicola indicazioni di natura procedurale, messaggi e input per l'attivazione delle abilità produttive, unicamente in tedesco, sfruttando la contiguità lessicale con la lingua inglese, nonché molteplici strategie e supporti (linguaggio non verbale, canzoni, attività ludiche, *role-play*).

3. **Percorso Tech Plus**

Il percorso è la naturale evoluzione del percorso Tech Plus della Scuola Primaria "Cecilia Danieli". Guidati dall'insegnante-tutor, i ragazzi saranno portati ad esplorare, da protagonisti, il mondo delle nuove tecnologie, attraverso un percorso che riunisce il sapere, attraverso una solida base di conoscenza, al saper fare, ricco di sfide ed esercizi con obiettivi sempre più stimolanti.

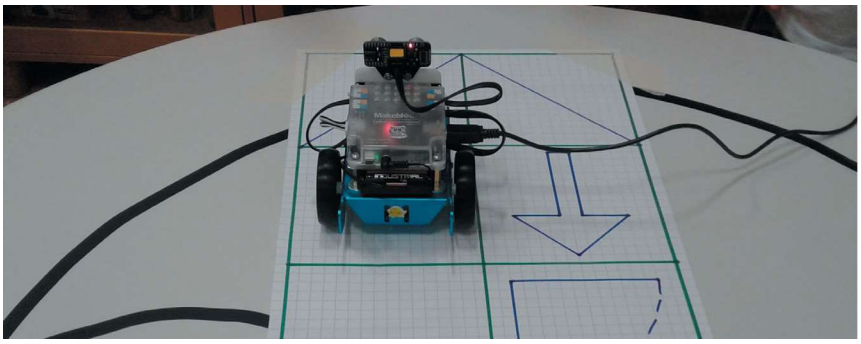
Con un piano di studi basato sull'approccio costruzionista di Seymour Papert, i ragazzi saranno guidati a consolidare le proprie competenze matematiche, scientifiche e tecniche mediante attività finalizzate ad approfondire la **conoscenza degli strumenti informatici e digitali,** non come passivi utilizzatori, ma come ideatori di soluzioni tecnologiche, di difficoltà progressiva, basate sulla **robotica** e sui primi approcci al **mondo dell'elettronica e dell'automazione,** oltre a consolidare la padronanza dell'uso dei più comuni strumenti operativi comprese le funzionalità di base del programma CAD al fine di realizzare rappresentazioni di progetti con effetti realistici.

Impareranno a creare animazioni, app didattiche e giochi, mediante strumenti di programmazione pensati per questa fascia d'età, ad analizzare il funzionamento di piccoli robot e semplici sistemi di automazione, a progettare con metodo, realizzare e testare le loro soluzioni, confrontandosi con ambienti moderni basati sui microcontrollori programmabili. Scopriranno cosa sono sensori, attuatori e sistemi di elaborazione automatica delle informazioni e come sia possibile realizzare macchine programmabili in grado di svolgere compiti via via più complessi.

Il percorso prevede, inoltre, un consolidamento delle **competenze linguistiche in inglese,** attraverso lo studio di testi e documentazione tecnica specifica, propri di queste aree disciplinari.

Il tutto si attua in cooperative learning, imparando a lavorare in gruppo e a condividere le conoscenze acquisite in modo che ciascuno apporti il proprio contributo nello sviluppo delle competenze di tutta la squadra.

Il percorso si avvale di aule didattiche dedicate e adatte alla didattica sperimentale.



4. Percorso Art & Creativity Plus.

La componente creativa, curata principalmente nelle ore ad essa dedicate (arte, tecnologia, scienze motorie, religione…), è anche parte integrante di tutte le altre discipline ed è finalizzata esplicitamente allo sviluppo della dimensione interiore personale, della sensibilità, della cura del pensiero divergente e della sua espressione.
Essa punta alla crescita di una persona equilibrata, capace di esprimere in modo originale il proprio pensiero e le proprie intuizioni, di relazionarsi in pubblico assumendo e sostenendo ruoli consoni alle proprie caratteristiche. È un percorso che si fonda sull'esercizio dei sensi, sull'esperienza diretta e sul lavoro personale, individuale e collettivo.

Esperienze emblematiche proposte sono quelle relative al linguaggio teatrale, alla scrittura creativa, allo sviluppo della coralità, del disegno nelle sue diverse declinazioni e delle tecniche di conservazione e restauro, dell'espressione corporale, dell'abilità manuale. Queste esperienze porteranno alla realizzazione di un prodotto finale concreto e pubblico, che rappresenti per gli alunni il conseguimento di un obiettivo, il raggiungimento di un traguardo per il quale si sono impegnati e hanno investito, coralmente e individualmente, le proprie risorse.

3.3 CONTINUITÀ EDUCATIVA

La Scuola Secondaria di 1° grado "Luca Pacioli" si pone come naturale proseguimento all'offerta formativa della Scuola Primaria, Scuola dell'infanzia e Nido presenti nello stesso Educational Hub. Particolare cura viene dedicata ai momenti di passaggio da un grado d'istruzione all'altro.

3.4 TEAM DOCENTI

I docenti rappresentano il primo fattore di qualità per la costruzione di un ambiente educativo accogliente, sicuro, ben organizzato, capace di suscitare la fiducia degli alunni, dei genitori e della comunità. Essi sono i primi responsabili delle relazioni educative con i ragazzi e operano individualmente e collegialmente con compiti di progettazione, attuazione, valutazione dell'attività didattica e di cura costante della propria formazione.
Il team si avvale nel proprio operato del coordinamento, del supporto e della consulenza della Coordinatrice Didattica, pedagogista, della Preside e della Responsabile del Servizio di Consulenza psicologica e di esperti esterni di comprovata esperienza nei diversi settori.

3.5 LA CLASSE

La classe rappresenta la principale unità relazionale, didattica e organizzativa. Parallelamente ad essa possono essere attivate altre modalità temporanee che rispondano ai diversi bisogni formativi (momenti comuni a più classi, articolazione della classe a gruppi,…).

3.6 CURRICOLO

L'attività annuale si basa su una programmazione specifica per ciascuna classe coerente ai bisogni formativi dei singoli ragazzi e alle linee indicate dal Curricolo di Istituto che ha come quadro di riferimento le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo dell'istruzione. I **Progetti di arricchimento dell'Offerta formativa** (Affettività e Sessualità, Orientamento, Ambiente, Uso sicuro e consapevole di Internet, Prevenzione dalle dipendenze da sostanze e attività nocive,…) coinvolgono in maniera trasversale tutte le discipline.

3.7 TUTORING

Ogni studente può essere affiancato da un docente tutor durante il proprio percorso di crescita e che può costituire un importante punto di riferimento e di accompagnamento educativo dei ragazzi in sinergia con il Consiglio di classe, il coordinatore e la direzione.

3.8 VALUTAZIONE

La valutazione è parte costituente dei percorsi curricolari e "assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di

apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo" (da Indicazioni Nazionali 2012). Le verifiche intermedie e le valutazioni quadrimestrali a inizio febbraio e a fine anno scolastico concorrono a promuovere e a rilevare il raggiungimento di competenze e la loro certificazione al termine della Scuola Secondaria di 1° grado.

3.9 ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Studio assistito pomeridiano
- Attività extracurricolari
- Uscite didattiche e soggiorni di studio
- Attività di collaborazione con il territorio
- Corsi estivi

3.10 LE STRUTTURE E I SERVIZI

- Apertura della scuola dalle 7.30 e servizio di studio assistito fino alle 16.10 nei giorni di non rientro
- Possibilità di prolungamento del servizio assistenza fino alle 18.00
- Lavagne interattive multimediali (LIM) con collegamento Internet in tutte le classi
- Laboratori di Scienze, Informatica, Arte e Musica
- Biblioteca
- Una palestra e ampio giardino esterno
- Mensa con cucina interna
- Servizio navetta da Udine sulla base del numero di adesioni

3.11 SERVIZIO DI PSICOLOGIA E PEDAGOGIA

È composto da una professionista al servizio della scuola che opera in sinergia con docenti e famiglie per il benessere e la crescita degli studenti. Garantisce attività di consulenza, formazione e ricerca.

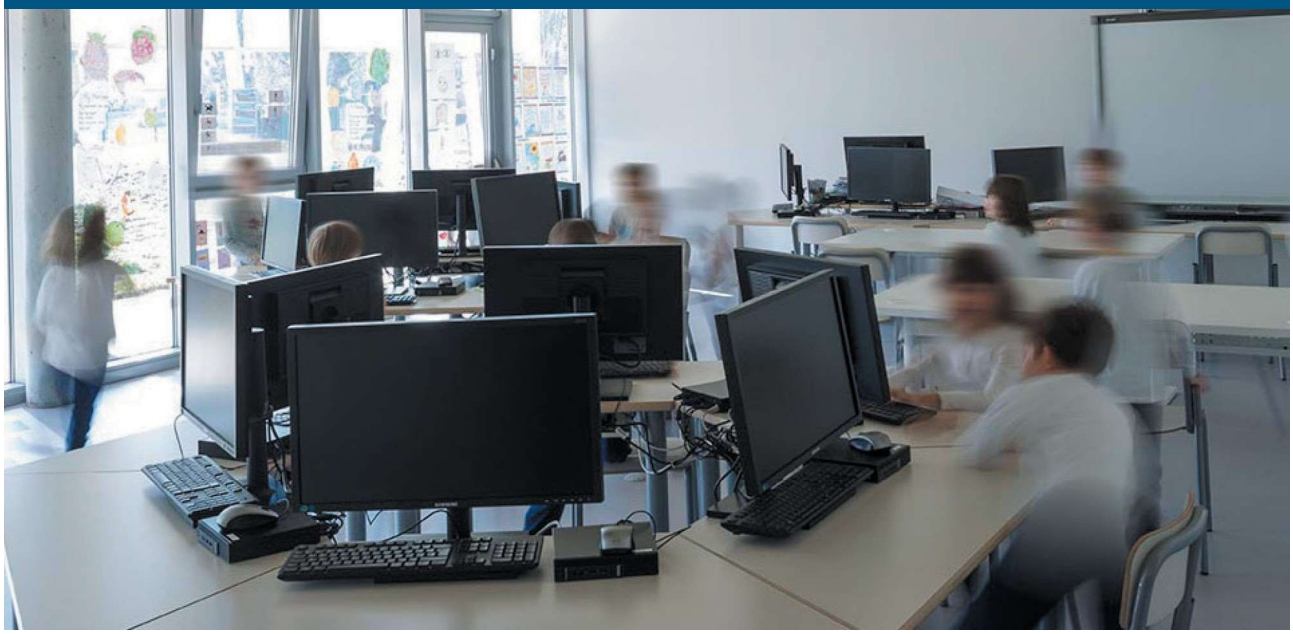
3.12 TEMPO SCUOLA SETTIMANALE

Il tempo scuola settimanale di 36 ore è distribuito su cinque giorni (sabato libero) con tre rientri pomeridiani obbligatori:

orario	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
Accoglienza			07.30 – 08.10		
1A ora			08.10 – 09.00		
2A ora			09.00 – 09.50		
intervallo			9.50 – 10.00		
3A ora			10.00 – 10.50		
4A ora			10.50 – 11.40		
intervallo			11.40 – 11.50		
5A ora			11.50 – 12.40		
6A ora			12.40 – 13.30		
pranzo			**13.30 – 14.00**		
intervallo			**14.00 – 14.20**		
7A ora	14.20 – 15.15	14.20 – 15.15	Studio assistito	14.20 – 15.15	Studio assistito
8A ora	15.15 – 16.10	15.15 – 16.10	Studio assistito	15.15 – 16.10	Studio assistito
Tempo prolungato	**16.10 - 18.00**	**16.10 - 18.00**	**16.10 - 18.00**	**16.10 - 18.00**	**16.10 - 18.00**

3.13 QUADRO ORARIO

Discipline scolastiche	Ore
Religione	1
Italiano	6
Matematica	4
Seconda lingua Tedesco	3
Musica	2
Scienze motorie	2
Inglese	5
Geografia	2 CLIL
Storia	2
Scienze naturali e sperimentali	2 CLIL
Arte e immagine	2 CLIL
Tecnologia	3 (2 CLIL)
Informatica	2 (1 CLIL)
Tot ore settimanali	**36 (14 inglese)**



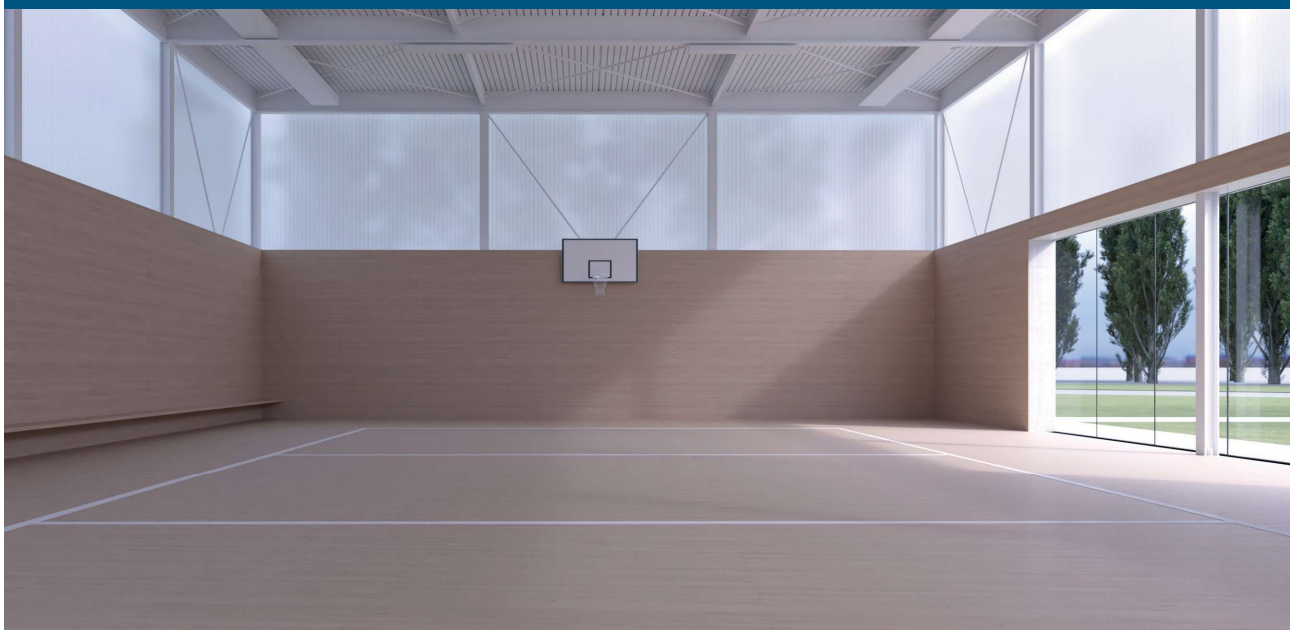
SCUOLA
SECONDARIA
LUCA
PACIOLI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
LUCA PACIOLI
Buttrio, via Nazionale 39

Per informazioni e iscrizioni:
segreteria@zerotredici-hub.it

Direzione:
dott.ssa Laura Catella
coordinatricedidattica@zerotredici-hub.it
dott.ssa Clinia Crinò
preside013@zerotredici-hub.it

ZEROTREDICI
EDUCATIONAL HUB

DANIELI
ACADEMY

We prepare for
Cambridge
English Qualifications